



Regione; De Luca non ce la fa e "copia" CRN / Giornale: Voto 1/9 come in USA



Napoli. "La Regione Campania esprime radicale dissenso rispetto a ipotesi di partecipazione ai cosiddetti "Stati Generali per l'Economia". Si ritiene pregiudiziale lo scioglimento del nodo relativo al mondo della scuola e all'inizio del nuovo anno scolastico. E' intollerabile e scandaloso che si vada in una direzione che porta a bruciare il mese di Settembre, o all'ipotesi demenziale di **aprire, chiudere, riaprire le scuole** per una scelta sulla data del voto amministrativo che ignora totalmente i problemi del mondo scolastico e delle famiglie". *Il tutto, anche se con termini forti è riferito, dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, Vincenzo De Luca, in ordine politico.* " Dopo mesi di sofferenza di studenti e genitori, dopo mesi di impegno straordinario e di sacrifici del corpo docente, appare davvero intollerabile la posizione di totale disprezzo e irresponsabilità verso cui spingono il Governo e le forze politiche nella discussione in corso a livello parlamentare; ed è davvero scandalosa l'assenza e la passività del Ministero dell'Istruzione che avrebbe dovuto pretendere che le scadenze elettorali fossero subordinate allo svolgimento sereno e ininterrotto dell'anno scolastico. La Campania denuncia questa irresponsabilità, e non intende avallarla di fronte al mondo della scuola e alle famiglie italiane".

NDR: Ci permettete di credere presuntuosamente che De Luca abbia "estrapolato" la nostra definizione nel riportare il suo "virgolettato" di ieri, ovvero "Votando il 20 arriveremmo all'apri e chiudi connessi anche ai ballottaggi (NDR: riferito ai comuni, i ballottaggi)"; lo diciamo scherzosamente. In quanto giornale, non siamo e mai saremo scherzati ma amiamo leggere la politica, interpretarla, riportarla nelle espressioni e nei pensieri dei "protagonisti" e ben

specificando quando il "pensiero" è nostro. De Luca, potrebbe avere un ragionare di parte nel "pretendere" il voto a Luglio e noi lo condividiamo ma non "tifiamo" per lui nè per altri ma l'amore per la Democrazia e la Libertà di espressione, quindi la massima espressione ossia il VOTARE impone l'andare alle urne quanto prima, per quanto ci riguarda anche il MARTEDI' 1 Settembre visto (**DI MARTEDI' COME NEGLI USA, o il GIOVEDI' NEL REGNO UNITO -- nel titolo ci riferiamo al giorno e non, anche, al mese**) che qualcuno dice o direbbe che ad impedirlo sarebbe il termine ultimo dell'emergenza, il 31 Luglio (dal 31 Gennaio) ma qualcuno, dal Governo Nazionale ma anche Regionale dovrebbero spiegare diverse cose "intercorse" in questo periodo (politicamente parlando). A questo punto visto che avremo una Estate ed un Agosto comunque "diverso" dal solito è giusto "impiegarlo" per la campagna elettorale. Il Premier **Giuseppe Conte** deve dire se è realistica l'ipotesi di un "ritorno" del COVID in Autunno e se lo fosse perchè "consentire", aprire la "finestra" proprio a ridosso della stagione autunnale e non "anticipare" formalmente la chiusura dell'emergenza di una settimana. Cosa cambierebbe? Non è facile credere che sia solo una questione di "formalità" ma comunque è tutto "lecito". Se il COVID "tornerà" qualcuno non saprà mica la data precisa al minuto? Non sembra sia stato così lo scorso Inverno e su questo qualcuno, sia a Roma che a Napoli, forse ne hanno o dovrebbero avere "contezza" e se il caso fosse, allora "spiegarlo". **BISOGNA VOTARE E NON PERCHE' LO DICE DE LUCA.**